



SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

S.MARIA ASSUNTA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA

FORMATIVA (P.T.O.F)

2015/18

Valdobbiadene Via Piva 10 tel. 0423973998 – 0423972559 – fax 0423905553

e-mail direzione@centrobembo.org – <http://scuola.veneto.it>

Ente Gestore Parrocchia S. Maria Assunta - Valdobbiadene – Treviso

INDICE

1. STORIA E CONTESTO SOCIO EDUCATIVO.....	2
1.1 DALLE RADICI ALLE ALI.....	2
1.2 BREVI CENNI STORICI.....	2
1.3 ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE.....	3
2. IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO.....	4
3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE.....	5
3.1 TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE 3^.....	5
3.2 TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 5^.....	8
4. VALUTAZIONE.....	11
4.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI.....	11
4.2 VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	12
5. ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DIDATTICA.....	13
5.1 ORARIO SCOLASTICO.....	13
6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	14
6.1 LINGUA INGLESE.....	14
6.2 EDUCAZIONE MUSICALE.....	14
6.3 EDUCAZIONE MOTORIA.....	14
6.4 CORSO DI NUOTO.....	14
6.5 PSICOMOTRICITA'.....	14
6.6 EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'.....	16
6.7 LABORATORI TEATRALI.....	16
6.8 USCITE DIDATTICHE E GITE.....	16
6.9 EDUCAZIONE STRADALE.....	16
6.10 PROGETTO CONTINUITA'.....	16
6.11 ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ISCRITTI ALLA FUTURA PRIMA.....	17
6.12 FESTA DI CARNEVALE.....	17
6.13 FESTA DEI NONNI.....	17
6.14 TEMA DELL'ANNO.....	17
6.15 CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO.....	17
6.16 PROGETTO INTERCULTURA.....	17
7. SPAZI E ATTREZZATURE.....	18
7.1 LE AULE.....	18
7.2 L'AULA INFORMATICA.....	18

7.3 LA PALESTRA.....	18
7.4 IL LABORATORIO MUSICALE / AULA POLIFUNZIONALE.....	19
7.5 LA MENSA.....	19
7.6 IL SALONE/ PATRONATO.....	19
7.7 LE AREE ESTERNE.....	19
7.8 SERVIZIO DI TRASPORTO.....	19
8. SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SEGRETERIA.....	20
8.1 SEGRETERIA.....	20
8.2 IL DIRIGENTE SCOLASTICO.....	20
8.3 ISCRIZIONI.....	20
9. GLI ORGANI COLLEGIALI.....	21
9.1 COMITATO DI GESTIONE.....	21
9.2 CONSIGLIO DI ISTITUTO.....	21
9.3 COLLEGIO DOCENTI.....	22
9.4 CONSIGLI DI CLASSE.....	23
10. RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA.....	25
10.1 ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI.....	25
10.2 ASSEMBLEA DI CLASSE.....	25
11. DISPOSIZIONI RIGUARDO LA SICUREZZA.....	26
12. REGOLAMENTO D' ISTITUTO.....	27

1. STORIA E CONTESTO SOCIO EDUCATIVO

1.1 DALLE RADICI ALLE ALI

La nostra scuola ha radici profonde e ben radicate in Valdobbiadene.

Nasce alla fine del 1800 su iniziativa della famiglia religiosa Canossiana.

Costituitasi in Funer con il nome di “Scuola Maddalena di Canossa” inizia l’attività nell’anno scolastico 1897-98 e nel 1937 lo Stato la riconosce come “parificata”.

Esattamente dopo un secolo di prezioso servizio, a seguito delle mutate condizioni nell’istituto canossiano, questa storica attività avrebbe rischiato la chiusura se, nel maggio del 1994, il Vescovo mons. Antonio Mattiazzo non avesse chiesto alla Parrocchia di Valdobbiadene di continuare l’opera educativa assumendone la gestione.

Pertanto la Scuola continua il servizio nel territorio, arricchita di nuove motivazioni e contenuti.

Nel 2000 diventa “scuola paritaria” e, unitamente alle locali scuole statali con le quali si rapporta, contribuisce a formare il sistema educativo pubblico integrato.

DAL 2007 si chiama “SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SANTA MARIA ASSUNTA” e ha sede in via piva 10.

La consolidata tradizione ed i valori su cui essa si fonda sono garanzia per mettere le ali ai preziosi talenti che ognuno dei nostri figli custodisce ed è chiamato a sviluppare per il proprio futuro.

1.2 BREVI CENNI STORICI

L’etimologia ormai accettata da numerosi studiosi di toponomastica, indica come origine del toponimo «Valdobbiadene» il termine «Duplavilis» (in seguito «Vallis duplavilis»), che Paolo Diacono (Historia Longobardorum 11,12) usava per indicare il paese d’origine di San Venanzio Fortunato, sito posizionato tra i due rami del Piave. Il termine si sarebbe nel corso del tempo evoluto, fino alla forma attuale. Un’altra ipotesi coglie nel toponimo «Valdobbiadene» il riferimento all’abbondanza delle messi, in questo caso si giungerebbe alla forma attuale a partire da «Val de biadene», cioè «Valle delle biade».

A prescindere dalle varie ipotesi sull’origine del toponimo, senza ombra di dubbio il sito vanta una storia millenaria: sono stati recuperati manufatti che attestano la presenza dell’uomo già in epoca preistorica, a partire dall’«Età musteriana», circa quarantamila anni fa. In seguito, nel lento scorrere del tempo, la storia locale di Valdobbiadene si intreccia al divenire della grande storia sia dell’Italia che dell’Europa per assumere, soprattutto in alcuni periodi, tratti peculiari che sostanzieranno le radici culturali del territorio. In particolare verso la fine del XIV secolo, esaurita anche nell’area del valdobbiadense l’esperienza socio-economico-culturale propria dell’alto Medioevo, nel dinamico fervore della vita comunale, il territorio di Valdobbiadene risulta suddiviso in quindici comunità, o regole, che difendono con operoso impegno la propria autonomia e indipendenza. Infatti, pur riconoscendo il potere politico veneziano e pur dipendendo dalla Podestaria di Treviso, l’intera valle si autogovernava tramite le quindici comunità, nelle quali si possono riconoscere molte delle attuali frazioni o località del valdobbiadense: si citano infatti Guia,

Santo Stefano, San Vito, Bigolino, oltre a Guietta, Zanzago, Barbozza, Col di Martignago, Rivadi Martignago, Cordana di Martignago, Pieve, Ron, Colderove, Funer e Villanova.

In tempi molto più vicini a noi, nel XX secolo, il territorio valdobbienese è stato duramente provato dalla prima guerra mondiale. Nonostante le distruzioni e il profugato alla fine del conflitto la popolazione, con la sagacia e la determinazione che ne hanno segnato la storia, ha realizzato una lungimirante ricostruzione. La stessa popolazione, nel corso del tempo, ha saputo preservare le radici e le prospettive di un territorio che vanta una storia nobile e antica.

1.3 ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Il contesto socio-culturale ed economico in cui opera la nostra scuola presenta una spiccata vocazione vitivinicola. Nel corso degli anni la produzione vinicola delle colline del valdobbienese si è prestigiosamente affermata a livello internazionale. Tale settore, fortemente legato alle secolari radici contadine, è caratterizzato perlopiù dalla presenza di piccole e medie aziende a conduzione familiare. È interessante notare che i giovani non hanno abbandonato la terra, al contrario vi sono rimasti legati e hanno mostrato di saper gestire le aziende familiari innovandole con vivace creatività: essi infatti operano a livelli di altissima specializzazione, sia sotto il profilo enologico che enotecnico, ed hanno acquisito altresì la capacità di gestire l'intera filiera, tanto a livello produttivo che commerciale, giungendo così a coniugare il radicamento alle tradizioni locali con l'apertura su orizzonti mondiali.

Attualmente la maggior parte della popolazione attiva è impegnata in questo comparto e, pur risentendo della crisi economica che interessa tutta Italia, l'economia dell'area permane solida. In questi ultimi anni si è potenziata la dimensione turistica, località come il Monte Cesen, con le sue malghe, il Settolo Basso a Bigolino, con i suoi sentieri naturalistici, le varie frazioni, ognuna con le proprie peculiarità, offrono al visitatore un'occasione di relax e di immersione nei sapori tipici della pedemontana. Per rispondere al flusso turistico la zona offre parecchie strutture per degustare i prodotti tipici, (agriturismi, ristoranti ecc...) e per il soggiorno prolungato ([Bed and Breakfast](#), pensioni ecc...)

Nel corso del Novecento, inoltre, sono state avviate alcune attività in ambito industriale (occhialeria, abbigliamento, metalmeccanica), ma proprio tali comparti, meno radicati nelle tradizioni culturali locali, hanno risentito maggiormente dell'attuale congiuntura negativa, con conseguente chiusura di molti opifici, da cui i molti licenziamenti che hanno coinvolto centinaia di nuclei familiari.

2. IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

La Scuola Primaria Paritaria Santa Maria Assunta opera come laboratorio di formazione per far crescere i bambini nel:

- Saper Essere: come scoperta della propria e altrui identità;
- Saper Fare: come attivazione delle risorse personali;
- Saper Stare: inteso come capacità di accogliere l'altro, il compagno, il diverso.

La missione della Scuola è affiancare i bambini perché sviluppando il proprio talento e le proprie abilità possano affrontare con serenità ed efficacia il futuro che li attende. In quest'ottica si pone la promozione umana e culturale del bambino nella sua peculiarità e integralità volta all'inserimento attivo nella comunità sociale.

Inoltre, la Scuola si propone di essere un luogo sereno e stimolante per una formazione umana e cristiana dei bambini, dove ciascuno possa continuare a scoprire se stesso, sviluppare le proprie potenzialità e incontrarsi con la ricchezza della realtà che ci circonda in modo consapevole e responsabile.

Le nostre finalità prioritarie sono:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento con l'intento di sviluppare le competenze degli alunni;
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- Realizzare l'apertura della comunità scolastica al territorio in collaborazione con le istituzioni e le realtà locali;

3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La Scuola si attiene agli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per la programmazione didattica delle discipline.

3.1 TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE 3[^]

Area disciplinare	Traguardi formativi al termine della classe 3 [^]
Area linguistica (Italiano, Inglese)	<ul style="list-style-type: none">- Leggere, ascoltare e comprendere semplici testi- Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente- Produrre semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali- Riconoscere gli elementi essenziali della frase- Confrontare i diversi codici linguistici
Area scientifico-logico-matematica (Matematica, Scienze, Tecnologie informatiche)	<ul style="list-style-type: none">- Leggere, scrivere e confrontare quantità e numeri- Eseguire semplici operazioni mentalmente o attraverso algoritmi scritti e utilizzarle per la risoluzione di facili problemi- Percepire le posizioni di sé e di eventuali oggetti nello spazio e stimare distanze e volumi- Denominare e classificare le principali figure in base alle caratteristiche geometriche- Misurare grandezze usando strumenti convenzionali- Ricavare dati e informazioni e saperli rappresentare in diagrammi, schemi e tabelle- Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo- Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento
Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Religione)	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere una fonte e ricavare da essa informazioni sul passato- Riconoscere relazioni temporali tra i fenomeni e le esperienze vissute e narrate, utilizzando strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo

	<ul style="list-style-type: none"> – Ricavare informazioni e organizzarle attraverso diverse modalità (disegni, schemi, testi...) ponendo le basi per la costruzione del metodo di studio – Conoscere lo spazio e muoversi consapevolmente in esso, anche con l'aiuto di strumenti – Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole e degli altri – Conoscere i nuclei fondanti del cristianesimo
<p>Area motoria (Ed. motoria)</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni sensoriali – Muovere il corpo in relazione con lo spazio e il tempo – Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
<p>Area espressiva (Musica, Arte e Immagine)</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Esplorare e discriminare semplici eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte – Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di alcuni strumenti musicali imparando ad usare forme di notazione analogiche – Eseguire semplici brani vocali o strumentali – Utilizzare conoscenze, abilità, tecniche, materiali e strumenti per produrre semplici testi visivi – Osservare, esplorare e comprendere immagini e messaggi multimediali

3.2 TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA CLASSE 5[^]

Area disciplinare	Traguardi formativi al termine della classe 5 [^]
<p>Area linguistica (Italiano, Inglese)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a scambi comunicativi utilizzando un lessico adeguato alla situazione, nel rispetto delle regole - Leggere, ascoltare e comprendere testi di vario genere, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo - Utilizzare abilità funzionali allo studio - Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase - Riconoscere le caratteristiche dei diversi codici linguistici e il loro valore ai fini comunicativi - Conoscere e distinguere le varie parti del discorso
<p>Area scientifico-logico-matematica (Matematica, Scienze, Tecnologie informatiche)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi con sicurezza nel calcolo mentale e scritto utilizzando per la risoluzione di problemi di diverso tipo ed esplicitando il ragionamento sottostante - Descrivere, denominare e classificare varie figure in base a caratteristiche geometriche, e determinarne le misure - Misurare grandezze usando strumenti convenzionali ed utilizzarli per il disegno geometrico - Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi col punto di vista altrui - Ricavare dati, informazioni e concetti chiave e saperli rappresentare attraverso diverse modalità e linguaggi - Osservare la realtà ed esplorarla attraverso sperimentazioni sul campo padroneggiando il metodo scientifico - Avere consapevolezza della struttura, del funzionamento e dello sviluppo del proprio corpo - Utilizzare strumenti e tecnologie a disposizione come risorse per l'apprendimento
<p>Area socio-antropologica (Storia, Geografia, Cittadinanza e costituzione, Religione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio - Individuare periodi e successioni, collocando gli eventi storici sulla linea del tempo

	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere i testi espositivi e carte geo-storiche, ricavandone le informazioni e organizzarle attraverso diverse modalità che favoriscano il metodo di studio e l’esposizione orale – Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali – Padroneggiare i contenuti e il lessico disciplinare per la comprensione e la rielaborazione di informazioni – Riconoscere e mettere in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile nel rispetto delle regole, degli altri, dei valori etici e morali, delle differenze culturali – Conoscere i nuclei fondanti del cristianesimo, mettendoli in relazione con altre religioni
<p>Area motoria (Ed. motoria)</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e utilizzare il proprio corpo e le sue funzioni sensoriali in relazione con lo spazio e il tempo – Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva – Riconoscere e applicare correttamente diverse proposte di gioco e sport, nel rispetto delle regole ed interagendo positivamente con gli altri
<p>Area espressiva (Musica, Arte e Immagine)</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori e brani musicali dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte – Esplorare diverse possibilità espressive della voce e di strumenti musicali imparando ad usare forme di notazione analogiche e codificate – Eseguire combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche in vario modo, e semplici brani vocali o strumentali – Utilizzare conoscenze, abilità, tecniche, materiali e strumenti per produrre o rielaborare in modo creativo varie tipologie di testi visivi – Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali

4. VALUTAZIONE

4.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI

Attraverso la valutazione degli apprendimenti si individuano:

- Conoscenze, competenze e capacità acquisite attraverso il lavoro proposto;
- Il livello raggiunto rispetto alle reali possibilità del bambino;
- L'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro assegnato.

La valutazione si esprime attraverso:

- Il lavoro svolto sui quaderni, evidenziando l'impegno, la cura, l'ordine, la partecipazione e l'autonomia investite nelle attività proposte in classe;
- Le prove scritte e le interrogazioni;
- Scheda di valutazione redatta alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

Esplicitazione dei voti numerici che vengono generalmente utilizzati:

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO IN DECIMI
Obiettivi pienamente raggiunti, con una spiccata capacità di elaborazione personale	10
Obiettivi pienamente raggiunti, dimostrando un'autonomia sempre più emergente nel lavoro	9
Obiettivi raggiunti, operando con sicurezza nell'uso degli strumenti	8
Obiettivi essenziali raggiunti	7
Obiettivi parzialmente raggiunti, sono presenti incertezze diffuse	6
Obiettivi non raggiunti, emergono lacune molto gravi	5

Per la valutazione degli alunni con disabilità, difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), o in presenza di bisogni educativi speciali (BES), vengono adottati strumenti compensativi e dispensativi, che vengono dettagliati a seconda dell'eventualità nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) o nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), secondo quanto indicato dalle circolari ministeriali.

Nella valutazione di ciascun alunno si terrà sempre e comunque conto dei vari fattori legati a storia personale, percorso e contesto.

Alla fine del primo ciclo di istruzione la Scuola, inoltre, redige per ciascun alunno la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. E' un utile strumento di comunicazione che si adotta nel passaggio dell'alunno al grado successivo di istruzione, che permette di descrivere e attestare la maturazione e la padronanza delle competenze fondamentale per la crescita personale e per la partecipazione sociale di ciascun alunno.

4.2 VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Collegio Docenti è l'ambito privilegiato della valutazione e verifica della proposta educativo didattica.

La scuola aderisce ai progetti di valutazione su scala nazionale somministrando le prove standardizzate dell' INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione) alle classi 2[^] e 5[^].

Procede inoltre alla compilazione all'aggiornamento periodo del Rapporto di Autovalutazione predisposto dal Ministero.

5. ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DIDATTICA

Le attività didattiche possono essere organizzate e svolte con modalità diverse per rendere più efficace l'intervento formativo:

- Lezione frontale collettiva;
- Lavoro di gruppo con modalità cooperativa, per sviluppare la disponibilità a condividere;
- Attività a classi aperte (gruppi di interesse, di livello, laboratori,...);
- Interventi individualizzati con alunni con bisogni educativi speciali;

Le attività didattiche sono distribuite in cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, il monte ore totale di 30 ore è suddiviso in 6 ore giornaliere di lezione. Le discipline sono così suddivise:

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano	9	8	7	7	7
Storia/Geografia	3	3	4	4	4
Matematica	7	6	6	6	6
Scienze	1	2	2	2	2
Inglese	1	2	2	2	2
Ed. Immagine	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	1
Ed. Musicale	1	1	1	1	1
Tecnologia/Inf	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
Laboratori	3	3	3	3	3
TOTALE	30	30	30	30	30

5.1 ORARIO SCOLASTICO

La giornata tipo è così organizzata:

ORARIO	ATTIVITA'
7:30 - 8:20	ACCOGLIENZA
8:20 - 8:30	MOMENTO DI PREGHIERA
8:30 - 10:30	ATTIVITA' DIDATTICA
10:30 - 10:45	RICREAZIONE
10:45 - 12:30	ATTIVITA' DIDATTICA
12:30 - 13:45	PRANZO IN MENSA E RICREAZIONE
13:45 - 15:45	ATTIVITA' DIDATTICA

Dalle 15:45 alle 16:15 possibilità di assistenza dopo l'orario scolastico.

6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.1 LINGUA INGLESE

Tutte le ore di Inglese vengono svolte dall'insegnante di madre-lingua.

La scuola potenzia l'apprendimento della lingua straniera inglese programmando ore di lezione supplementari, e progettando anche alcune attività in CLIL (Classroom Language Integrated Learning).

La scuola coglie l'opportunità di gestire alcuni momenti collettivi della giornata (accoglienza, momento di preghiera, mensa) in lingua Inglese.

Gli alunni delle classi quarta e quinta hanno la possibilità di sostenere le prove Trinity GESE Gr 1 /Gr 2 .

6.2 EDUCAZIONE MUSICALE

L'educazione musicale è curata da un'insegnante specialista. Oltre alle basi ritmiche, viene curato il canto e per le classi terza, quarta e quinta viene introdotto l'utilizzo del flauto dolce.

La scuola ha qualificato la disciplina potenziando gli strumenti musicali (tastiera, pianoforte, xilofono e metallofono, batteria, violino e vari strumenti a percussione), che sono a disposizione degli alunni in uno spazio dedicato.

Oltre alle ore curriculari, la scuola propone inoltre dei percorsi di approfondimento (ritmica o strumenti a scelta) in orario non scolastico con personale esterno qualificato.

6.3 EDUCAZIONE MOTORIA

Oltre alle ore curricolari di attività motoria, la scuola partecipa ai vari progetti territoriali per la promozione dell'attività sportiva. Collabora con società sportive locali per permettere agli alunni di sperimentare discipline diverse.

6.4 CORSO DI NUOTO

Nel corso del secondo quadrimestre viene proposto a tutte le classi un corso di nuoto in collaborazione con le piscine comunali di Valdobbiadene situate poco distante dalla scuola. Il corso, composto da 8 lezioni, viene inserito nel programma curricolare di educazione motoria e concorre nella valutazione finale della stessa.

6.5 PSICOMOTRICITA'

In base alle esigenze di ogni gruppo classe, vengono attivati percorsi di psicomotricità volti a sviluppare l'aspetto relazionale. Questi percorsi sono tenuti da un esperto che, attraverso giochi di finzione e simulazione utilizzando vari materiali, porta i bambini a relazionarsi in maniera più efficace tra loro.

6.6 EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’

Per le classi più grandi viene proposto un percorso di educazione all’affettività, tenuto da un esperto, per accompagnare i bambini sia nel cambiamento fisiologico del loro corpo sia sotto l’aspetto emotivo nel momento della preadolescenza.

6.7 LABORATORI TEATRALI

Ogni anno la scuola propone una rappresentazione natalizia in teatro con canti, brani strumentali, recitazione e coreografie collegati ai temi dell’anno.

Viene inoltre proposto un laboratorio teatrale in collaborazione con gli ospiti degli Istituti San Gregorio, progetto che costituisce per i bambini, oltre che la possibilità di sperimentare nuovi linguaggi espressivi, anche l’occasione per rapportarsi e conoscere persone che vivono realtà diverse.

6.8 USCITE DIDATTICHE E GITE

Vengono programmate uscite didattiche per sviluppare e approfondire argomenti svolti in classe e valorizzare il territorio circostante. La scuola propone visite di classe guidate alle più importanti città d’arte della regione, uscite naturalistiche, visite a musei, mostre e gite collettive.

6.9 EDUCAZIONE STRADALE

In collaborazione con la Polizia Locale e il Comune, ogni classe fa lezioni teoriche e pratiche di educazione stradale; alle classi prima, seconda e terza vengono proposte passeggiate per sperimentare i buoni comportamenti del pedone mentre le classi quarta e quinta sperimentano, in un campo mobile adeguatamente allestito, il comportamento del “bravo ciclista”. Inoltre, in classe quinta, i bambini arrivano a conseguire il “patentino del ciclista” che viene rilasciato in presenza del sindaco.

6.10 PROGETTO CONTINUITA’

La scuola partecipa, con le altre scuole del territorio, al progetto di continuità sia dall’infanzia alla primaria sia dalla primaria alle secondarie di primo grado. Vengono predisposti degli incontri tra insegnanti delle varie istituzioni scolastiche al fine di presentare e conoscere gli alunni dei diversi ordini di scuola, garantendo così uno sviluppo dell’apprendimento e della socializzazione graduale, senza disarmoniche interruzioni, in un rapporto educativo caratterizzato da profili e stili condivisi.

6.11 ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI ISCRITTI ALLA FUTURA PRIMA

In vari momenti dell'anno la scuola accoglie i futuri alunni di classe 1° permettendo loro di familiarizzare con l'ambiente, le insegnanti e gli altri alunni. Inoltre, in questi momenti, i bambini possono fare conoscenza con i nuovi compagni garantendo così un sereno inserimento nel contesto della scuola primaria.

6.12 FESTA DI CARNEVALE

Ogni anno in occasione del Carnevale la scuola organizza una festa in maschera in collaborazione con gli Istituti S. Gregorio. I bambini partecipano insieme agli ospiti degli Istituti a giochi con canti e animazione al fine di condividere insieme un momento di festa.

6.13 FESTA DEI NONNI

Vista la grande importanza del ruolo dei nonni per le famiglie, la scuola ha deciso di festeggiarli dedicando loro un pomeriggio insieme ai nipoti. I bambini partecipano con poesie e canti e i nonni contraccambiano portando dolci per una merenda in allegria.

6.14 TEMA DELL'ANNO

Ogni anno scolastico viene dedicato ad un tema specifico legato sia alla programmazione didattica sia al territorio. Vengono, inoltre, considerati per la scelta fatti o manifestazioni rilevanti che sono fonte di ispirazione per attività laboratoriali o uscite didattiche significative .

6.15 CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

La conclusione dell'anno scolastico rappresenta uno dei momenti significativi dell'attività didattica. Lo scopo è quello di comunicare, attraverso modalità diverse, l'esperienza vissuta durante l'anno dai bambini e dagli insegnanti, trascorrendo una giornata in uno spazio verde.

6.16 PROGETTO INTERCULTURA

Attraverso la fondazione “Dona Lucia” che opera nelle terre boliviane, i nostri alunni intrattengono una corrispondenza con i bambini del luogo scambiandosi esperienze di vita quotidiana di ognuno. Lo scopo è quello di sensibilizzare i nostri alunni rispetto a realtà diverse vissute dai loro coetanei in altre parti del mondo. La nostra scuola sostiene la fondazione partecipando ad iniziative di solidarietà e beneficenza.

7. SPAZI E ATTREZZATURE

La scuola S. Maria Assunta è situata in Via Piva 10 a Valdobbiadene, raggiungibile facilmente dalle varie frazioni e dai comuni limitrofi. La struttura è stata messa a norma durante la ristrutturazione terminata nel 2005.

Si trova all'interno del Centro Educativo C. Bembo, nelle pertinenze della chiesa e della canonica.

7.1 LE AULE

Le cinque aule della scuola primaria, luminose e spaziose, sono situate al primo e al secondo piano dell'edificio.

La disposizione dell'aula viene adattata al tipo di attività che vi viene svolta.

Ogni classe ha cura di allestire e di studiare un angolo con la biblioteca, un angolo gioco, una disposizione per il lavoro individuale, una disposizione per i lavori in gruppo.

7.2 L'AULA INFORMATICA

Nella Scuola Primaria le nuove tecnologie possono servire ad integrare il lavoro personale dell'insegnante permettendo di applicare gli strumenti informatici alle attività che si stanno svolgendo. L'informatica non è pertanto una disciplina a sé, ma un supporto trasversale alle attività didattiche. L'aula multimediale è attrezzata per le attività che prevedono l'utilizzo del supporto informatico ed è dotata di 12 postazioni con Sistema Operativo Linux collegate in rete; due Lavagna Interattiva Multimediale sono installate nelle aule delle classi quarta e quinta.

Le nuove tecnologie offrono modalità di recupero ed ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento o altro. Software e programmi specifici permettono di affrontare disturbi di apprendimento nell'area linguistica, come la lettura e la scrittura, e in quella logico-matematica.

7.3 LA PALESTRA

Al piano terra si trova la palestra, utilizzata per educazione motoria e psicomotricità. Per accedervi, gli alunni passano attraverso i locali della scuola in tutta sicurezza senza il bisogno di spostamenti esterni.

7.4 IL LABORATORIO MUSICALE / AULA POLIFUNZIONALE

Al piano terra inoltre si trova un'aula usata come laboratorio di musica ma a disposizione come aula polifunzionale per laboratori e dotata di proiettore.

7.5 LA MENSA

Ampia e luminosa, è situata in un locale dell'adiacente canonica. E' dotata di lunghe tavolate e sgabelli, e di uno scaldavivande.

Dal locale mensa si può accedere direttamente al cortile o al salone per i momenti di intervallo e ricreazione.

7.6 IL SALONE/ PATRONATO

Situato al piano terreno, in uno spazio della parrocchia, è ampio e dotato di calcetti, ping-pong e altri giochi da tavolo. Qui gli alunni trascorrono le ricreazioni nel periodo invernale e si riuniscono per attività laboratoriali comuni, ma anche per giochi, feste e momenti comunitari anche con le famiglie.

7.7 LE AREE ESTERNE

Gli alunni hanno a disposizione un ampio cortile, dotato di porte per il gioco del calcio, di canestri per il basket, di uno scivolo e di una casetta di sabbia per i più piccoli. L'area è usata anche per lo svolgimento delle attività di educazione fisica, per i corsi sportivi extrascolastici e per le ricreazioni.

7.8 SERVIZIO DI TRASPORTO

La scuola dispone di un pulmino omologato per il trasporto degli alunni; le famiglie che ne fanno richiesta potranno usufruire del servizio versando una quota annua proporzionata o all'andata e ritorno o solo all'andata o solo al ritorno.

8. SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SEGRETERIA

8.1 SEGRETERIA

La segreteria si occupa della relativi a:

- predisposizione moduli vari: iscrizione, mensa, trasporto, pre/post-scuola;
- rilascio certificati per trasferimento alunni
- tenuta, compilazione e aggiornamento schede anagrafiche alunni via telematica;
- aggiornamento anagrafe, statistiche e banca dati con Ministero, Comune , Ulss e altri Istituti;
- gestione dei vari documenti riguardanti gli alunni, relativi alla didattica (es libri di testo, visite d'istruzione, uscite varie) e alla contabilità (incasso contributi e pagamenti vari)
- Servizi generali di segreteria (corrispondenza, posta elettronica, piccoli acquisti e interventi di manutenzione) e contabilità generale (gestione presenze personale, pagamenti a personale e fornitori)

Orario di segreteria:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 11.30
- martedì dalle 8.30 alle 14.30.

8.2 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve nei seguenti orari:

- lunedì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 17.00
- martedì dalle 15.00 alle 16.00
- giovedì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 17.00

8.3 ISCRIZIONI

Il modulo relativo all'iscrizione viene predisposto dalla Segreteria e compilato a mano dalle famiglie che si recano presso la scuola, completo di copia del codice fiscale e il pagamento della quota relativo all'iscrizione annuale.

La segretaria si occupa di inserire i dati relativi all'alunno nel sito del Ministero dell'Istruzione

9. GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione dell'attività scolastica, e sono composti da rappresentanti delle varie componenti coinvolte nel processo educativo e formativo.

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e alunno e si arricchisce in virtù dello scambio con i genitori e con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora.

Gli organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei docenti – prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni, rimangono in carica tre anni ed esercitano le proprie specifiche funzioni fino all'insediamento dei nuovi organi collegiali.

9.1 COMITATO DI GESTIONE

Composizione:

Il legale rappresentante della scuola si avvale del Comitato di Gestione (CdG) composto da:

- dirigente scolastico
- un membro del Consigli di Istituto
- due rappresentanti della parrocchia Gestore.

Il CdG è convocato dal legale rappresentante per:

- approvare il bilancio finanziario,
- determinare il contributo per le attività formative aggiuntive per l'anno scolastico
- verificare la situazione contabile
- aggiornare le procedure di prevenzione e di sicurezza
- prendere in esame eventuali proposte del Consiglio di Istituto, in merito al potenziamento dell'offerta formativa (acquisto materiale multimediali ecc...)

9.2 CONSIGLIO DI ISTITUTO

Composizione:

Il Consiglio di Istituto (C.d.I.) è composto da sette membri:

- il dirigente scolastico
- due docenti eletti
- quattro genitori eletti.

L'appartenenza alla scuola dei rappresentanti è condizione essenziale per l'elezione a membro del CdI; in caso, però di dimissioni o di decadenza di un qualsiasi membro (per cessazione di servizio scolastico nel caso dei docenti o di frequenza dell'alunno nel caso dei genitori), si procederà alla sua sostituzione. Il CdI elegge nella prima seduta, tra i rappresentanti dei genitori, il Presidente, a maggioranza assoluta nella prima votazione ed a maggioranza relativa nella seconda.

Il Consiglio d'Istituto:

- individua gli indirizzi generali per le attività della scuola;
- adotta il PTOF elaborato dal Collegio Docenti, secondo le normative vigenti;
- provvede l'adozione di un regolamento interno che regola la vita e la disciplina della scuola;
- dispone l'andamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali, tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti;
- propone i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività extracurricolari (scuola di musica, visite guidate, esperienze estive ecc...)
- promuove contatti con altre scuole e istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione (cfr art. 7 DPR 275/99 – reti di scuole)
- promuove la partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- regola forme e modalità per lo svolgimento di iniziative ricreative, ludiche ecc..
- propone al Comitato di Gestione della scuola indicazioni per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico- scientifiche, sportive e dei sussidi didattici, compresi quelli audiovisivi ecc...
- invia su proposta del CdI stesso, ai singoli organi di Istituto (CdG, Collegio Docenti, rappresentanti dei genitori) ogni atto che coinvolga direttamente i suddetti organi collegiali.

Il Consiglio di Istituto si riunirà ogni due mesi e ogni qualvolta ci siano particolari urgenze, nei locali della scuola. La data e l'ora di convocazione vengono deliberate al termine dell'ultima riunione. Il Presidente invierà l'ordine del giorno ai consiglieri almeno 5 giorni prima della riunione.

9.3 COLLEGIO DOCENTI

Il collegio dei docenti è composto da tutto il personale docente, operante nella scuola primaria. E' presieduto dal Dirigente.

Esercita le funzioni di segretario un docente, designato dal dirigente, che redige il verbale di ogni riunione, esso si insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce in base ad un calendario fissato alla prima riunione e ogni qual volta il dirigente o i docenti ne ravvisino la necessità.

Competenze:

- Il collegio docente ha il potere di deliberare in materia di funzionamento didattico della scuola.

In particolare:

- elabora il PTOF sulla base degli indirizzi generali definiti dal ministero,
- cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.
- formula proposte al dirigente per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche.
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli ordinamenti e agli obiettivi programmati, proponendo,ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentito il consiglio di classe e adotta e promuove iniziative di sperimentazione in conformità alle norme vigenti sull'autonomia scolastica;
- elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto, con votazione segreta.
- esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, sentite anche figure professionali esterne (servizi ULSS, ecc...)

9.4 CONSIGLI DI CLASSE

Il consiglio di classe è composto dal dirigente scolastico, dai docenti, dai rappresentanti dei genitori degli alunni della classe.

Esso è presieduto dal dirigente o, dietro sua delega, da un docente del collegio docenti. Il consiglio di classe diviene momento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate.

Si riunisce per:

- esercitare le competenze in materia di programmazione didattica, valutazione e sperimentazione;
- valutare periodicamente l'andamento della classe;
- discutere proposte da presentare al collegio docenti riguardanti le azioni educative e didattiche da attuare;
- agevolare i rapporti tra docenti, genitori e alunni;
- valutare mancanze degli alunni e adottare provvedimenti disciplinari.

La convocazione del consiglio di classe è di competenza del dirigente seguendo di norma il calendario approvato dal collegio docenti in sede di programmazione, ma la sua convocazione può essere richiesto dagli stessi docenti.

10. RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

Durante l'anno scolastico, al fine di rendere efficace la relazione tra scuola e famiglia, vengono organizzate:

10.1 ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI

La nostra scuola in un'ottica di partecipazione e di corresponsabilità educativa prevede due assemblee generali dei genitori, una all'inizio dell'anno e una alla fine dell'anno scolastico.

L'assemblea vuole promuovere un'ulteriore senso di appartenenza alla comunità scolastica, così da diventare luogo di approfondimento, di confronto sulle linee educative e di verifica delle iniziative e dei problemi di ordine generale.

E' convocata dal legale rappresentante e moderata dal dirigente scolastico con l'apporto dei docenti.

10.2 ASSEMBLEA DI CLASSE

I genitori degli alunni di ogni classe si possono costituire in assemblea. Durante la prima assemblea di classe, all'inizio dell'anno scolastico, vengono eletti due rappresentanti di classe.

Compiti dei rappresentanti dei genitori:

- convocare e coordinare le assemblee dei genitori
- tenere i contatti con le famiglie degli alunni e raccogliere eventuali domande o proposte da presentare ai vari organi collegiali,
- partecipare agli incontri dei consigli di classe, quando richiesti, partecipare al consiglio di istituto, quando richiesto,
- promuovere iniziative per sviluppare il senso di appartenenza e di partecipazione alla vita della scuola.

La convocazione dell'assemblea di classe viene fatta almeno una ogni quadrimestre e anche in casi di necessità o di richiesta di almeno metà più uno dei genitori. Le assemblee vanno verbalizzate e le deliberazioni adottate vanno comunicate al dirigente.

11. DISPOSIZIONI RIGUARDO LA SICUREZZA

La scuola è dotata di Certificato Prevenzione Incendi rilasciato dai VV.FF. Inoltre, per quanto riguarda il D.L.-31, sono state individuate le figure richieste, è stato redatto il documento di valutazione dei rischi, è stato realizzato il piano delle misure di adeguamento e definito il piano di emergenza - evacuazione.

A tale proposito, ogni anno, si svolgono le due prove di evacuazione previste per legge con tutti gli allievi e il personale presente nella struttura.

È stata effettuata la presentazione del piano di sicurezza ai lavoratori e sono stati illustrati i successivi aggiornamenti. Il personale ha svolto attività di formazione.

12. REGOLAMENTO D' ISTITUTO

PREMESSA GENERALE

La Scuola è un percorso che da obbligato si trasforma in scelta personale motivata per fondare progressivamente la propria personalità in vista del domani. Le norme che regolano la vita scolastica, non sono restrizioni della libertà, ma sono un indispensabile sostegno per un agire responsabile e per lo sviluppo di una comunità educante. Il Direttore e i docenti della Scuola hanno autorità di intervento educativo e disciplinare nei limiti delle proprie competenze. Viene sanzionata la sospensione dalle lezioni nel caso di gravi indiscipline nei confronti degli insegnanti, in caso di comportamento violento verso i compagni, in caso di assenze ingiustificate.

PARTE PRIMA

ORGANIZZAZIONE INTERNA:

- L'ingresso a scuola deve avvenire entro e non oltre le ore 8.20 per consentire un breve momento di preghiera, accompagnato dalla preparazione di qualche canto, mentre l'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.30 il loro termine alle 15.45.
- Non sono consentiti ritardi o anticipi sull'orario prestabilito. In caso di ritardi i genitori devono obbligatoriamente presentare una giustificazione scritta e firmata (vedi nuovo libretto).
- In caso di assenza per malattia superiore ai 5 giorni (5 o più giorni inclusi festivi e sabato e domenica), è necessario il certificato medico affinché sia permessa la riammissione in classe dell'alunno.
- In caso di numerose assenze ingiustificate e ritardi ripetuti la situazione verrà notificata alla direzione la quale convocherà i genitori.
- Anche le uscite anticipate necessitano di una giustificazione obbligatoria scritta che deve essere approvata dalla Direzione, vedi libretto.
- Non è consentita l'interruzione delle lezioni da parte dei genitori, salvo casi particolari. Eventuali

consegne (materiale, merenda ecc...) possono essere depositate presso la direzione, l'aula insegnanti o la segreteria.

- Dalle ore 7.30 del mattino è disponibile un servizio di accoglienza. E' compito dei genitori assicurarsi, prima di andare via, che i bambini abbiano accesso alla scuola dove vi sia presente un adulto.
- Al termine delle lezioni i bambini devono essere prelevati da un genitore o da un adulto autorizzato dalla famiglia (e l'autorizzazione deve essere nota alle insegnanti) tassativamente entro e non oltre le 16.15 (eccezioni all'orario si fanno solo salvo particolari accordi con la direzione, che possono prevedere anche il pagamento di una quota aggiuntiva per l'assistenza oltre le 16.15).
- Le uscite e visite didattiche programmate dal collegio docenti equivalgono a lezioni in classe e come tali vengono valutati partecipazione, interesse e comportamento dei bambini.
- Non sono ammessi in classe cellulari; è opportuno che i bambini non portino a scuola giochi, (salvo specifica autorizzazione da parte degli insegnanti, per palloni o corde) figurine, oggetti di valore o soldi. Sono vietati tutti gli oggetti pericolosi quali: forbici con punta, taglierini, coltellini etc.
- E' obbligatorio per tutti i bambini l'uso del grembiule dal lunedì al venerdì e della tuta da ginnastica per le attività motorie, il tutto contrassegnato con il nome. Si invita ad indossare un abbigliamento consono all'ambiente (sono da evitare canottiere ed infradito, è preferibile una maglietta a manica corta).
- I genitori devono procurare durante l'anno scolastico: zaino o cartella, astuccio con pastelli e pennarelli, gomma, matita, temperino, forbici dalle punte arrotondate, colla stick e copertine per i libri e per i quaderni, ed altro materiale eventuale indicato dalle insegnanti.
- L'iscrizione dei nuovi alunni avverrà previo colloquio individuale con il direttore.
- Soglia massima di alunni per classe : 25 (24 + 1 per poter accogliere eventuali casi particolari).

PARTE SECONDA

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Durante il corso dell'anno il rapporto con le famiglie è organizzato con le seguenti modalità:

Due assemblee generali, Assemblee di classe. (vedi capitolo scuola comunità educante)

- *Colloqui individuali.* Consentono di mettere a fuoco il percorso di ciascun alunno. I genitori, nel colloquio, possono ampliare la conoscenza del proprio figlio attraverso le osservazioni e la valutazione dell'insegnante, così l'insegnante può meglio comprendere il bambino attraverso le informazioni che il genitore dà.
- *Incontri su tematiche educative.* Genitori ed insegnanti si ritrovano per confrontarsi e dialogare, anche con esperti appositamente invitati, su temi di particolare interesse educativo, didattico e culturale. Questi incontri, oltre ad essere importanti momenti formativi, favoriscono una conoscenza non occasionale tra i genitori degli alunni, e permettono di superare i formalismi che non consentono un reale rapporto di amicizia e di solidarietà
- Le comunicazioni che la scuola desidera far pervenire alle famiglie vengono abitualmente scritte sull'apposito libretto. Sarà cura degli adulti provvedere al controllo quotidiano affinché non sfuggano informazioni importanti. Dalla scuola alla famiglia possono pervenire anche comunicazioni scritte sotto forma di circolari.
- Durante l'orario scolastico i genitori degli alunni possono conferire con i Docenti delle classi soltanto in casi eccezionali e per il tempo strettamente necessario.
- I colloqui tra genitori e Docenti avverranno secondo il calendario definito dal collegio Docenti e comunicato di volta in volta.
- All'atto dell'iscrizione i genitori firmeranno un modulo in cui si impegnano a versare mensilmente il "contributo aggiuntivo alle attività formative".
- Per il pagamento del "contributo aggiuntivo per le attività formative" i genitori potranno servirsi del POS presso la segreteria o del bonifico bancario da versare sul conto della scuola presso la Banca della Marca di Valdobbiadene. Si raccolgono contanti solo in casi eccezionali previo accordo con la segreteria. Il contributo va versato entro il 15 di ogni mese il ritardo non

giustificato sarà segnalato dalla segreteria.

- Viene istituita dalla scuola una borsa di studio per agevolare famiglie che incontrano difficoltà nel versare il contributo aggiuntivo. Le famiglie possono rivolgersi direttamente al Direttore o al gestore i quali, dopo un'attenta valutazione, decideranno in piena autonomia che percentuale erogare.
- Il Direttore è disponibile al colloquio per qualsiasi problema e riceve, previo appuntamento telefonico o segnalando la richiesta in segreteria.
- Nell'ottica di una sempre maggior comunicazione è attivo il nuovo sito della scuola: <http://www.scuola.veneto.it>